

Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1 (anno solare 2015)

RICERCA

Le attività di ricerca dell'Università di Foggia, nell'anno 2015, sono state rivolte, in un'ottica di continuità e miglioramento, al raggiungimento degli obiettivi di cui al piano strategico di Ateneo e, più in particolare, (i) al potenziamento dei programmi di sviluppo della ricerca scientifica, (ii) al potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica, (iii) al potenziamento delle azioni finalizzate all'internazionalizzazione e (iv) al potenziamento dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti di qualità dei corsi di studio. Con particolare riferimento alle attività di ricerca, l'Ateneo al fine di incrementare la partecipazione ai programmi europei ed ai progetti nazionali e di rafforzare il sostegno allo sviluppo e al consolidamento delle attività delle strutture di ricerca, in ottemperanza alla normativa vigente, mediante l'attività dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali, ha costituito e strutturato un centro per la gestione amministrativa e contabile dei progetti per la gestione degli innumerevoli progetti di ricerca sia del sostegno per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, anche sotto il profilo delle norme contabili, di rendicontazione e della tempistica di esecuzione. A tal fine e per potenziare le opportunità di ricerca e per promuovere il ricorso agli interventi dell'Unione Europea, ha promosso interventi formativi atti all'acquisizione di metodologie per potenziare la capacità progettuale dei proponenti.

Per quanto attiene il trasferimento delle tecnologie verso il mercato, sono state avviate attività orientate a sostenere le politiche di brevettazione dei risultati della ricerca scientifica e di valorizzazione economica dei brevetti depositati al fine di potenziare la capacità di sfruttare commercialmente i diritti provenienti dal portafoglio brevetti. In tale ottica, sono state rafforzate le azioni di valorizzazione degli esiti e delle esperienze, derivanti dai risultati della ricerca scientifica, incrementando la stipula di convenzioni di ricerca con imprese ed enti del territorio. Il potenziamento delle azioni finalizzate all'internazionalizzazione del nostro Ateneo è stato effettuato ritenendo di fondamentale importanza l'internazionalizzazione dei suoi corsi di studio, attualmente assicurata da programmi di mobilità europei ed internazionali e da programmi di cooperazione accademica interistituzionali, al fine di incrementare il numero degli studenti che possano partecipare alla mobilità internazionale, in collaborazione con le altre Università della costituenda Federazione, intende introdurre un corso di laurea in lingua inglese. Si tratta di una sperimentazione particolarmente importante che si rivolge ad una utenza internazionale e richiede un forte impegno delle Università coinvolte.

Al fine di implementare il numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e a corsi di Dottorato, l'Ateneo, mediante l'attività del preposto settore, presuppone di potenziare i servizi agli studenti stranieri, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e intende divulgare presso gli Atenei partner il piano dell'offerta formativa.

Archivio Istituzionale delle Ricerca e Processo di Valutazione interna dei risultati dell'attività di ricerca dei docenti di Ateneo.

Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 16 gennaio 2013, ha manifestato la volontà di realizzare per il nostro Ateneo il processo di valutazione interna dei risultati dell'attività di ricerca dei docenti. L'Università di Foggia si è dotata dall'anno 2010 del Catalogo della Ricerca, che da un lato consente di avere una *repository* dei prodotti della ricerca, e dall'altro rappresenta uno strumento informatico che potrebbe essere impostato per realizzare il

processo di valutazione interna. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 settembre 2014, ha approvato la sostituzione della piattaforma applicativa per la ricerca attualmente in uso – U-Gov_Ricerca con la nuova piattaforma denominata Institutional Research Information System – IRIS, la quale, in linea con le indicazioni della Commissione europea e del MIUR, contempla anche una sezione pubblica facilmente accessibile da parte di utenti all'Università di Foggia. Nel corso dell'anno 2014 sono state avviate, pertanto, le procedure legate alla sostituzione della piattaforma U-Gov_Ricerca e nel corso dell'anno 2015 è stato utilizzato quale strumento informatico per la gestione dell'Archivio Istituzionale della Ricerca, la piattaforma IRIS. La stessa piattaforma IRIS, di concerto con il Consorzio Interuniversitario Cineca è stata utilizzata per consentire ai docenti di Ateneo di dotarsi del codice identificativo ORCID (Open Researcher and Contributor ID), obbligatorio per poter partecipare al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014. Infine, la piattaforma IRIS è stata, altresì, configurata per poter consentire all'Università degli Studi di Foggia di rispondere allo stesso processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014.

Relativamente ai finanziamenti che l'Università degli Studi di Foggia ha stanziato nel corso dell'anno 2015 per incentivare le attività di ricerca, si segnalano i seguenti.

Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo.

Il processo ministeriale relativo alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 e, in particolare, nel Rapporto di Autovalutazione il quale, in uno dei punti in cui esso si articolava, riservava particolare importanza alla programmazione della ricerca, auspicando la presenza all'interno degli Atenei di un organo centrale di coordinamento. Nell'Ateneo di Foggia, tale organismo centrale di coordinamento, è rappresentato dalla Commissione Scientifica alla quale è richiesto, tra l'altro, di indirizzare la ricerca e di formulare proposte e criteri utili per ottimizzare la distribuzione dei fondi tra i più meritevoli e capaci. Poiché nel bilancio di Ateneo per l'anno 2012 sono stati destinati fondi (euro 180.592,75) per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca, la Commissione Scientifica, al fine di attribuire tali somme ai docenti nel modo più corretto, ha elaborato ed approvato il "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*" il quale disciplina la distribuzione di tali fondi attraverso il finanziamento di progetti di ricerca elaborati dai docenti dell'Ateneo e i relativi criteri di valutazione dei progetti di ricerca. Lo stesso Regolamento è stato approvato dagli Organi di Governo di Ateneo (SA 27 febbraio 2013, CdA 26 marzo 2013), i quali nelle riunioni del mese di dicembre 2013 hanno approvato anche il relativo bando. Con D.R. Rep. A.U.A n. 29-2014 del 28 gennaio 2014 (successivamente modificato con D.R. n. 551-2014 del 15 aprile 2014 e con D.R. n. 563-2014 del 17 aprile 2014) è stato emanato il bando relativo all'anno 2014 finalizzato a finanziare i progetti di Ateneo in applicazione del "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di ricerca di Ateneo*". Il bando in parola ha previsto che esclusivamente i ricercatori potevano presentare proposte progettuali in qualità di responsabili scientifici.

In applicazione del citato Regolamento, e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione del mese di dicembre 2013, è stato configurato il Catalogo della Ricerca di Ateneo (U-GOV) attivando la funzione "validazione", funzione a carico dei Dipartimenti che consente di verificare la correttezza e la eventuale bonifica dei dati inseriti all'interno dello stesso Catalogo.

Il bando in parola prevedeva che in base alla richiesta di finanziamento, le proposte progettuali fossero classificate nelle tre tipologie di seguito specificate:

- classe A - richiesta di finanziamento da 5.000,00 euro a 8.000,00 euro;
- classe B - richiesta di finanziamento da 9.000,00 euro a 15.000,00 euro;
- classe C – richiesta di finanziamento da 16.000,00 euro a 20.000,00.

In risposta al Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo, sono stati presentati n. 47 proposte progettuali, di cui n. 45 sono state ritenute ammissibili alla fase istruttoria di valutazione; fase che ha avuto inizio nel corso dell'anno 2014 e che è terminata nel corso dell'anno 2015.

I progetti finanziati sono stati:

- n. 3 presentati da coordinatori scientifici afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (n. 3 progetti di ricerca di tipologia C);
- n. 2 presentati da coordinatori scientifici afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (n. 2 progetti di tipologia B);
- n. 2 presentati da coordinatori scientifici afferenti al Dipartimento di Economia (n. 2 progetti di tipologia A);
- n. 3 presentati da coordinatori scientifici afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza (n. 3 progetti di tipologia A);
- n. 3 presentati da coordinatori scientifici afferenti al Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale (n. 2 progetti di tipologia B e n. 1 progetto di tipologia A);
- n. 3 presentati da coordinatori scientifici afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (n. 2 progetti di tipologia A, n. 1 progetto di tipologia C).

Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 27/05/2014, ha approvato di ripartire il contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell'Università degli Studi di Foggia relativo alle dichiarazioni dei redditi per gli anni 2011 e 2012 (periodi d'imposta 2010 e 2011) destinando la somma di € 80.000,00 per il rimborso delle spese sostenute per le pubblicazioni scientifiche/monografie realizzate dai ricercatori dell'Università degli studi di Foggia.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce del numero dei ricercatori in servizio a tempo indeterminato alla data della deliberazione in parola, ha approvato, altresì, nel corso della medesima seduta del 27/05/2014, la ripartizione dell'importo suindicato come segue: € 37.000,00 per il rimborso delle spese sostenute dai ricercatori afferenti all'Area Scientifica ed € 43.000,00 per il rimborso delle spese sostenute dai ricercatori afferenti all'Area Umanistica.

Con Decreto Rep. A.U.A. n. 307-2014 (prot. n. 20143-I/7 del 26/08/2014), l'Università di Foggia ha emanato il bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche che rechino come data ultima di pubblicazione il 31 dicembre 2014 e di cui sono autori/coautori i ricercatori della stessa Università di Foggia.

I finanziamenti sono stati assegnati con procedura a sportello (a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo), in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, per un importo massimo di € 6.000,00 per ciascuna richiesta di finanziamento.

Le pubblicazioni finanziate sono state:

- Area Umanistica.

15 per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione

- 4 per il Dipartimento di Economia
- 1 per il Dipartimento di Giurisprudenza

- Area Scientifica

- 4 per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
- 1 per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
- 1 per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

Sulle pubblicazioni è stata apposta la dicitura: “*Pubblicazione realizzata con un contributo sui fondi del 5 x 1000 dell’IRPEF a favore dell’Università di Foggia, in memoria di Gianluca Montel’*”. Nel corso dell’anno 2016, sulla base del contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell’Università degli Studi di Foggia, sarà presumibilmente emanato il prossimo Bando relativo all’erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche.

Il totale dei **finanziamenti per la ricerca** ottenuti nell’anno solare 2015 sono stati € 7.517.789,86e, nel dettaglio: € 181.328quali assegnazioni del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca; € 27.538,81quali assegnazioni da altri Ministeri; € 5.250.495,86quali trasferimenti dalle Regioni; € 95.000quali trasferimenti da Comuni e € 29.508,21 da Province; € 1.448.404,8quali trasferimenti dall’Unione Europea; € 149.349,55quali trasferimenti da altri Enti del settore pubblico; € 80.004,79quali trasferimenti da imprese private; € 256.159,84per assegnazioni diverse a favore della ricerca.

Con D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 è stato emanato dal MIUR il bando **PRIN** (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale), destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell’Unione Europea. A tale scopo, il bando PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori, le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni. La costituzione del gruppo di ricerca è flessibile: a seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da più unità di ricerca di più atenei/enti; in particolare in alcuni campi di ricerca, può essere prevista unicamente la presenza del *Principal Investigator* (PI). I progetti possono affrontare tematiche nell’ambito dei tre macrosettori di ricerca come determinati dall’ERC (LS - Scienze della vita; PE - Scienze fisiche e ingegneria; SH - Scienze umanistiche e sociali) e dei relativi settori. Il MIUR ha disposto al 15 gennaio 2016 la scadenza per la presentazione dei progetti relativi al bando PRIN 2015. Il Settore Ricerca, nel corso dell’anno 2015, ha svolto attività di indirizzo e di supporto ai docenti di Ateneo nell’elaborazione dei piani finanziari dei progetti da presentare in risposta al bando di cui trattasi.

Nel corso dell’anno 2015 il **supporto organizzativo per la presentazione dei progetti** di ricerca si è estrinsecato anche attraverso un’attività di consulenza e indirizzo a favore dei dipartimenti, i quali in prima istanza forniscono il supporto ai ricercatori che intendono partecipare a un qualsivoglia bando per progetti di ricerca. Tale attività ha permesso, tra gli altri, di supportare la presentazione dei seguenti progetti di ricerca.

- progetti europei: n. 24;
- progetti ministeriali: n. 12;
- progetti regionali: n. 8;

- progetti presentati a valere su bandi emanati da altri enti: n. 14.

Inoltre, sono state espletate le attività relative alla **gestione** diretta o alla cogestione con i Dipartimenti scientifici interessati, di alcune **attività progettuali** quali: 1) Prediction of cognitive properties of new drug candidates for neurodegenerative diseases in early clinical development (PHARMA-COG), progetto approvato nell'ambito del VII FP - IMI Call topic: IMI_Call_2008_1_11 (Neurodegenerative Disorders); 2) progetto *PLASS – Platform for Agrofood Science and Safety*, progetto approvato nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per le Regioni della Convergenza - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività - Avviso n. 254/Ric del 18 maggio 2011; 3) Progetto Cooperazione Progetto Verde, finanziato nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) del PSR della Regione Puglia; 4) 'STAR*Agroenergy-Scientific & Technological Advancement in Research on Agro-Energy: an integrated approach to renewable energy generation according to sustainability criteria, progetto finanziato nell'ambito del VII FP - REGPOT-2011-1; 5) Progetto "LOGISTICA INTEGRATA LOG.IN.", approvato nell'ambito del Progetto di Innovazione Industriale "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" - area obiettivo "Presidio Strategico dei Mercati", sotto area "Soluzioni di Logistica di Filiera"; 6) progetto presentato dall'Università degli Studi di Foggia a valere del programma per il contenimento di gas serra - Protocollo di Kyoto (D.M. Ambiente n. 229 del 21 maggio 2001 - Carbon TAX), gara bandita con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia dell'8 agosto 2011, n. 170 e finanziamento approvato con Determinazione del Servizio Ecologia del 30 gennaio 2012 n. 21.

Nell'anno 2015 sono stati **ammessi a finanziamento** i seguenti progetti.

Progetti europei

- 1) Programma H2020. Call for competitive low-carbon energy (H2020-LCE-2015-3) - topic: Market uptake of existing and emerging sustainable bioenergy (LCE-14-2015), titolo "Take off for sustainable supply of woody biomass from agrarian pruning and plantation removal", acronimo UP-RUNNING - finanziamento complessivo di progetto € 1.992.918,73, di cui € 196.411,105 per l'Università degli Studi di Foggia, responsabile scientifico prof. Massimo Monteleone afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Capofila: CIRCE – Centro de Investigación de Recursos y Consumos Energéticos - Spain;
- 2) Programma H2020. Call for INNOVATIVE, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE BIOECONOMY (H2020-ISIB-2015-2) – topic: Unlocking the growth potential of rural areas through enhances governance and social innovation (ISIB-03-2015), titolo "*Social Innovation in Marginalised Rural Areas*", acronimo SIMRA - finanziamento complessivo di progetto € 5.937.203,75, di cui € 172.500,00 per l'Università degli Studi di Foggia, responsabile scientifico prof. Antonio Lopolito afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Capofila: James Hutton Institute-UK.

Altri enti

- 1) Regione Basilicata. Avviso pubblico per il consolidamento e/o rafforzamento dei Progetti Integrati di Filiera (DGR 2200/2009 e ss.mm. ii) – titolo "Modelli Innovativi di Organizzazione e Gestione dell'Azienda Agricola", finanziamento complessivo di progetto € 87.500, responsabile scientifico prof. Francesco Contò afferente al Dipartimento di Economia - partner: Azienda Appio;

- 2) Fondazione CON IL SUD. Bando 'Ambiente 2015' - titolo "*Officinalis*" - costo complessivo di progetto € 375.000, responsabile scientifico prof.ssa Laura Frabboni, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente – Capofila: Sinopia - Comunità giovanile ONLUS;
- 3) Fondazione CON IL SUD. Bando 'Ambiente 2015' - titolo "*Oasi Lago Salso sicura e fruibile*" - costo complessivo di progetto € 400.000 costo totale, di cui € 10.000,00 per l'Università degli Studi di Foggia - responsabile scientifico prof. Massimo Monteleone afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente – Capofila: Centro Studi Naturalistici ONLUS.

Inoltre nel corso dell'anno 2015, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti (2 ministeriali, 6 regionali, 2 presentati a valere su bandi emanati da altri enti) presentati nel corso dell'anno 2014:

Progetti ministeriali

- 1) Ministero della Salute. Bando "Ricerca Finalizzata 2011-2012" titolo "*Extracorporeal treatments for modulation of innate immunity and prevention of sepsis-induced acute kidney injury*", finanziamento complessivo di progetto € 100.087,76 - responsabile scientifico prof. Giuseppe Grandaliano, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- 2) Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" (PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), Azione I "Distretti di Alta Tecnologia e relative reti" e l'Azione II "Laboratori pubblico-privati e relative reti" titolo "*Laboratorio in rete di Service Innovation*"- SILab - Domanda PON03PE_00136_1, costo complessivo di progetto € 6.102.120,84, finanziamento complessivo € 4.729.109,40 - responsabile scientifico prof. Primiano Di Nauta afferente al Dipartimento di Economia.

Progetti regionali

- 1) Regione Puglia. Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo "*Innovazioni di processo e di prodotto nel comparto di vini spumanti da vitigni autoctoni pugliesi*", acronimo IproVisP - finanziamento complessivo di progetto € 102.927,31 - responsabile scientifico prof. Giuseppe Spano afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;
- 2) Regione Puglia. Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo "*Predictive computer aided scoring support system*", acronimo Pre.C.I.O.U.S. - finanziamento per l'Università degli Studi di Foggia € 248.161,00 - responsabile scientifico prof. Giuseppe Grandaliano afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- 3) Regione Puglia. Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo "*Bioteologie degli alimenti per l'innovazione e la competitività delle principali filiere regionali: estensione della conservabilità e aspetti funzionali*", acronimo BIOTECA - finanziamento complessivo di progetto € 424.329,22 - responsabile scientifico prof.ssa Amalia Conte afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;
- 4) Regione Puglia. Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo "*Tecnologie abilitanti per produzioni agroalimentari sicure e sostenibili*", acronimo TAPASS - finanziamento per l'Università degli Studi di Foggia € 114.907,58 - responsabile scientifico prof. Giancarlo Colelli afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;

- 5) Regione Puglia. Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *“Container isothermico intermodale equipaggiato dell’atmosfera controllata per il trasporto di prodotti vegetali freschi”*, acronimo CONTINNOVA - finanziamento per l’Università degli Studi di Foggia € 48.659,46 - responsabile scientifico prof.ssa Maria Luisa Amodio afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente;
- 6) Regione Puglia. Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *“Masseria di inclusione sociale-sanitaria-educativa”*, acronimo MISS - finanziamento per l’Università degli Studi di Foggia € 150.275,00 - responsabili scientifici prof. rri Francesco Contò, Lorenzo Lo Muzio, Anna Grazia Lopez , rispettivamente afferenti ai Dipartimenti di Economia, di Medicina Clinica Sperimentale e di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione.

Altri enti

- 1) Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia - Bando 2014 – titolo *“Verso la sostenibilità ambientale delle città: l'impronta di carbonio del Comune di Foggia”* - finanziamento per l’Università degli Studi di Foggia € 23.463,12 - responsabile scientifico prof.ssa Caterina Tricase, afferente al Dipartimento di Economia;
- 2) Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia - Bando 2014 – titolo *“Il miglioramento dei complessivi livelli di performance nell’assistenza domiciliare integrata, attraverso il potenziamento dei sistemi informativi a supporto dei network socio sanitari”* finanziamento per l’Università degli Studi di Foggia € 46.925,27 - responsabile scientifico prof. Piervito Bianchi, afferente al Dipartimento di Economia.

Nel corso dell’anno 2015, il Settore Ricerca ha inoltre garantito l’espletamento delle **procedure di rendicontazione** relative ai progetti di ricerca in corso di attività. Il valore complessivo delle spese rendicontate per le attività progettuali gestite direttamente dal Settore, ammontano a circa € 370.975,00. Per le attività di rendicontazione in gestione diretta dei dipartimenti, il Settore Ricerca ha svolto attività di supporto per la predisposizione, in particolare, dei documenti contabili.

Anagrafe dei premi e delle eccellenze della ricerca. Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 14 novembre 2012, alla luce dei riconoscimenti internazionali conseguiti da alcuni docenti del nostro Ateneo, ha ritenuto opportuno che l’Università degli Studi di Foggia si dotasse di un’anagrafe dei premi e delle eccellenze della ricerca che, da un lato consenta di avere una memoria storica delle attestazioni ricevute, e dall’altro funga da incentivo per gli stessi docenti. Il Senato Accademico, nella stessa riunione, oltre a deliberare l’istituzione dell’anagrafe in parola ha altresì deliberato di avviare il censimento, presso i Dipartimenti, dei premi/riconoscimenti ricevuti dai docenti a partire dalla data di istituzione del nostro Ateneo. L’inserimento dei premi all’interno dell’anagrafe è sottoposto al vaglio della Commissione Scientifica e la stessa è tenuta a cura del Settore Ricerca. L’attuale composizione dell’Anagrafe in parola è composta dai seguenti premi e riconoscimenti:

Nome e Cognome	Riconoscimento internazionale di ricerca scientifica	Oggetto	Titolo del riconoscimento	Assegnato da	Anno	Link
Claudio ZACCONE	"Outstanding Young scientist Award"	"Soil System Sciences"	European Geosciences Union - Dedicated to the pursuit of excellence in the geosciences and the planetary and space sciences for the benefit of	"Division Outstanding Young Scientist Award"	2011	http://www.egu.eu/awards-medals/division-outstanding-young-scientists-award/2012/claudio-zaccone/

Gaetano SERVIDDIO	"Catherine Pasquier Award"	"Free Radical Biology and Medicine: learning from liver diseases"	humanity. Imperial College of London	Society for free Radical Research Europe	2012	www.sfrf-europe.org
Giuseppe PANNONE	Best Poster Award		KLK4 expression and functions in oral cancer	II World Congress of the International Academy of Oral Oncology	2009	-
Madia D'ONGHIA	Premio nazionale "Massimo D'Antona"	Migliore "opera prima" in Diritto del Lavoro (per il biennio 2005-2006)	Premio nazionale "Massimo D'Antona" per la migliore "opera prima" in Diritto del Lavoro. L'Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza sociale (AIDLASS) bandisce ogni due anni il Premio "Massimo D'Antona" da conferire alla migliore "opera prima" nella materia, a ricordo del Prof. Massimo D'Antona, che ha onorato l'intera comunità del Diritto del Lavoro con la sua attività didattica e di ricerca e con la sua eccezionale testimonianza civile.	Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLASS)	2007	www.aidlass.org
Daniela LONGO	Premio di Studio alla memoria di Marcella Pagano (V edizione)	Tesi di dottorato sul tema della "Sospensione nel processo esecutivo"	Premio assegnato per la tesi di dottorato sul tema della "Sospensione nel processo esecutivo"	Università di Napoli Federico II	2011	www.unina.it

Relativamente ai principali **riconoscimenti** ottenuti nell'anno solare 2015, si segnalano i seguenti.

Premio EUCHEMS BEST POSTER AWARD. Il lavoro, dal titolo "*FUSARIUM spp.* IN WHEAT: SPME-GC-MS OF VOLATILE COMPOUNDS FOR IDENTIFICATION OF INFECTION INDICATORS", è stato presentato dai gruppi di ricerca di Patologia Vegetale e Chimica Analitica del Dipartimento di Scienze Agrarie, in occasione del "4th MS-food Day" tenutosi a Foggia dal 7 al 9 ottobre 2015 e organizzato da D.A.Re. Puglia, Società Chimica Italiana - Divisione di Spettrometria di Massa, Bonassisa Lab srl, ISPA-CNR di Bari e Università di Foggia.

FORMAZIONE

Sono stati attivati per l'anno accademico 2015/2016 i seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale.

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

Corsi di laurea:

- Scienze e Tecnologie agrarie - Classe L-25;
- Scienze e Tecnologie alimentari - Classe L-26;
- Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare – Classe L-9;
- Scienze Gastronomiche – Classe L-26.

Corsi di laurea magistrale:

- Scienze degli alimenti e Nutrizione umana - Classe LM-61 (Interdipartimentale con i Dipartimenti di Area Medica);
- Scienze e Tecnologie agrarie - Classe LM-69;
- Scienze e Tecnologie alimentari - Classe LM-70;

- Scienze viticole ed enologiche - Classe LM-70 (Interateneo con l'Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari).

Dipartimento di Economia

Corsi di laurea:

- Economia aziendale - Classe L-18
Curriculum in Amministrazione delle Aziende/Management;
Curriculum in Economia e Professioni/Consulenza Aziendale;
Curriculum in Economia e Gestione dei servizi turistici;
- Economia - Classe L-33
Curriculum in Analisi Economica;
Curriculum in Finanza e Mercati;

Corsi di laurea magistrale:

- Economia e Finanza - Classe LM-56;
- Economia aziendale - Classe LM-77
Curriculum in Economia e Professioni/Consulenza Aziendale;
Curriculum in Amministrazione delle Aziende/Management;
- Marketing management - Classe LM-77.

Dipartimento di Giurisprudenza

Corsi di laurea:

- Consulente del lavoro ed Esperto di relazioni industriali - Classe L-14.

Corso di laurea magistrale:

- Giurisprudenza - Classe LMG/01 (a ciclo unico).

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione

Corsi di laurea:

- Lettere e Beni culturali - Classi L-1 /L-10
Curriculum: Lettere moderne;
Curriculum: Lettere classiche;
Curriculum: Beni culturali;
- Scienze dell'educazione e della formazione - Classe L-19;

Corsi di laurea magistrale:

- Filologia, Letterature e Storia — classi LM-14/LM-15
Curriculum: Filologia moderna;
Curriculum: Filologia, Letterature e Storia dell'antichità;
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa — Classi LM-50/LM-85.

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche/ Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Corsi di laurea:

- Infermieristica - Classe L/SNT1 (Foggia, San Severo, San Giovanni Rotondo, Barletta, Lagonegro, Matera);
- Scienze delle attività motorie e sportive - classe L-22;
- Fisioterapia - classe L/SNT2;

- Dietistica - classe L/SNT3;
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Classe L/SNT3 (Barletta);
- Tecniche di laboratorio biomedico- Classe L/SNT3;

Corsi di laurea magistrale:

- Medicina e Chirurgia - Classe LM-41 (a ciclo unico).
- Odontoiatria e Protesi dentaria - Classe LM-46 (a ciclo unico);
- Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate - Classe LM-67;
- Scienze e Tecnologie genetiche – Classe LM-9 (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Interateneo con l'Università di Bari, Napoli – Federico II, del Sannio ed il Biogem s.c.a r.l.).

Sono stati attivati per l'anno accademico 2015/2016 (XXXI ciclo) i seguenti corsi di **Dottorato di ricerca con sede amministrativa a Foggia:**

- Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari della regione mediterranea;
- Innovazione e Management di alimenti ad elevata valenza salutistica;
- Medicina sperimentale e rigenerativa;
- Scienze Giuridiche.

E' stato attivato, inoltre, un corso di dottorato in convenzione con altra Università:

- Cultura, Educazione, Comunicazione (sede Amministrativa Università di Roma Tre).

Sono attive, per l'anno accademico 2015/2015, le seguenti **Scuole di Specializzazione:**

- Allergologia ed immunologia clinica (aggregata BARI);
- Anatomia patologica (aggregata BARI);
- Anestesia e rianimazione (autonoma);
- Malattie dell'apparato cardiovascolare (autonoma);
- Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva (aggregata BARI);
- Chirurgia generale (autonoma);
- Chirurgia pediatrica (aggregata NAPOLI SUN, Bari, Napoli Federico II, Foggia);
- Chirurgia plastica (aggregata BARI);
- Chirurgia toracica (aggregata BARI, Chieti, Foggia, L'Aquila);
- Endocrinologia e malattie del ricambio (aggregata BARI);
- Gastroenterologia (aggregata BARI);
- Geriatria (autonoma);
- Ginecologia ed ostetricia (aggregata BARI);
- Malattie dell'apparato respiratorio (aggregata BARI);
- Malattie infettive (aggregata BARI);
- Medicina fisica e riabilitativa (autonoma);
- Medicina del lavoro (aggregata BARI);
- Medicina interna (autonoma);
- Medicina legale (aggregata BARI);
- Nefrologia (autonoma);
- Neurologia (aggregata BARI);
- Oftalmologia (aggregata BARI);
- Ortopedia e traumatologia (aggregata BARI);

- Otorinolaringoiatria (aggregata BARI);
- Pediatria (autonoma);
- Professioni Legali (autonoma);
- Psichiatria (autonoma);
- Radiodiagnostica (autonoma);
- Reumatologia (aggregata BARI, Chieti, Foggia);
- Urologia (aggregata BARI).

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2015/2016, i seguenti **Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale:**

- Antropologia e odontologia forense (rinnovo);
- Endodonzia (rinnovo);
- Odontoiatria e Medicina estetica: protocolli clinici e tecniche nella pratica ambulatoriale (rinnovo);
- Odontoiatria infantile e Traumatologia dentaria (rinnovo);
- Implantologia su cadavere (rinnovo);
- Assistenti alla poltrona di studio odontoiatrico (rinnovo);
- Responsabile di segreteria di studio medico odontoiatrico (nuova istituzione);
- Tecnologie digitali per il laboratorio odontotecnico (nuova istituzione);
- Patologia Orale (rinnovo);
- Protesi Fissa (rinnovo);
- Odontoiatria Digitale (rinnovo);
- Metodi Strumenti didattici per la docenza in Medicina Generale/Medicina di Famiglia (rinnovo);
- Biostatistica per la pratica clinica e la ricerca biomedica (nuova istituzione);
- Trattamento endoscopico della calcolosi dell'alta via urinaria e nefrolitotomia percutanea (PCNL)
- Forma di una nuova alleanza tra natura e cultura (nuova istituzione);
- Consulente in materia di uso sostenibile (nuova istituzione);

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2015/2016, i seguenti **Master:**

- Chirurgia Orale (II LIVELLO);
- Ortognatodonzia (II LIVELLO);
- Odontoiatria Forense (II LIVELLO);
- Medicina d'Emergenza-Urgenza (II LIVELLO);
- Criminologia (I LIVELLO);
- Laser in odontostomatologia (I LIVELLO);
- Il Laser in Odontoiatria e nel periorale (II LIVELLO);
- Trattamento osteopatico delle disfunzioni somatiche - la colonna vertebrale (I Livello);
- Infermiere Strumentista (I LIVELLO);
- Infermiere Enterostomista (I LIVELLO);
- Management Sanitario per le professioni sanitarie (I LIVELLO);
- Consulente di Orientamento (I LIVELLO);
- Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi (I Livello).

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo del suo territorio. Pertanto mira ad implementare la c.d. Terza Missione istituzionale, costituita, in particolare, dalla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca e dal trasferimento dei risultati della ricerca sul mercato; si propone di sostenere la creazione di nuove idee che abbiano contenuti applicativi e di valorizzare le potenzialità delle innovazioni basate sulla ricerca universitaria, attraverso la cessione ed il licensing di brevetti e di Know-how, la creazione di spin-off e start-up innovative, la promozione del raccordo tra le nuove tecnologie generate dalle attività della ricerca e le richieste di applicazioni provenienti dall'industria e dalle imprese, mediante la stipula di contratti di ricerca e sviluppo, di finanziamento alla ricerca, di ricerca commissionata e di sperimentazione.

Creando un circolo virtuoso, tutto ciò può avere rilevanti ricadute positive, non solo sul territorio circostante, con lo sviluppo della vocazione economica dello stesso, ma anche, in termini di risorse e di stimoli, sulla ricerca universitaria, sulla formazione e sulle prospettive di lavoro per i giovani che concludono il ciclo di studi universitari.

I risultati conseguiti nel 2015 in questa direzione sono apprezzabili, considerate la recente costituzione, la dimensione dell'Università e la congiuntura economica nazionale e internazionale.

L'Università di Foggia, con gli Enti Pubblici di Ricerca presenti nella Regione Puglia, aderisce al **progetto ILO Puglia**, avviato nel 2007 dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica, coordinato dal Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione e affidato all'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), con l'obiettivo di dotare la rete degli Atenei pugliesi di un complesso di strumenti e risorse di carattere stabile per l'attuazione di buone pratiche connesse al trasferimento di conoscenza e alla valorizzazione dei risultati della ricerca.

La **Rete degli Ilo** pugliesi, creata con la firma di un protocollo nell'ottobre 2013, ha elaborato nel corso del 2014 un piano di rete che mira a affidare a ciascun ufficio ilo regionale un proprio compito e a valorizzarne i punti di forza. All'Università di Foggia, in virtù della presenza di docenti altamente qualificati nel settore, è stato attribuito il compito di fornire pareri professionali sui temi della tutela della proprietà intellettuale, su richiesta dei partner, nell'ambito di progetti di particolare rilevanza scientifica.

In risposta all'Avviso pubblico emanato dalla Regione Puglia "La Rete Ilo per la Smart Puglia", pubblicato sul B.U.R.P n. 65 del 22/05/2014, volto a consolidare il processo di specializzazione della Rete Ilo, l'Ateneo ha presentato una proposta progettuale in ordine all'iniziativa "La Rete Ilo per Expo 2015" finalizzata alla realizzazione di attività tra loro coordinate con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica pugliese nell'ambito dell'alimentazione, collegandosi al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", nonché a rappresentare le eccellenze, le ricchezze territoriali e specificità della Puglia. La proposta progettuale elaborata dall'Ateneo, denominata "Apulia Food Innovation Excellence" è stata approvata e finanziata dalla Regione Puglia con un contributo di 61.500 euro. Il progetto è stato avviato nel dicembre 2014 e si è concluso nel mese di luglio 2015 con il fine di valorizzare le innovazioni in campo agroalimentare dell'Università di Foggia, attraverso la creazione di una vetrina regionale delle migliori innovazioni nel campo agroalimentare scaturite dalla

collaborazione tra università ed EPR pugliesi con le aziende del territorio. Attraverso il citato finanziamento, infatti, è stato implementato un portale (www.apulianfirst.it) volto a pubblicizzare i migliori prodotti nati dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e dell'industria agro-alimentare pugliese. A tal fine è stata eseguita in primo luogo una mappatura delle risorse coinvolte, delle tecnologie impiegate e delle innovazioni realizzate. Dalla mappatura delle innovazioni realizzate dai ricercatori dell'Università, attraverso la valutazione del know-how tecnologico, delle competenze, delle risorse disponibili e dei risultati ottenuti, sono state vagliate sessantuno schede progettuali, dalle quali sono state selezionate nove innovazioni considerate più promettenti in termini di grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, di coerenza con il territorio e di impatto sul mercato. Per ognuna di queste innovazioni è stato realizzato un servizio fotografico ed un video, oltre all'analisi dell'impatto dell'innovazione sul mercato e alla descrizione, visibile on line e riprodotta su brochures, dell'innovazione tecnologica stessa. Il materiale prodotto è disponibile sul portale citato e su apposite guide e altro materiale informativo all'uopo predisposto e stampato. Sul portale è stato implementato, altresì, un software interattivo che consente alle aziende che abbiano sviluppato innovazioni di concerto con un EPR pugliese di presentare il proprio prodotto innovativo sottoponendolo alla valutazione di esperti.

Per quel che riguarda gli adempimenti connessi all'attivazione e alla gestione delle **partecipazioni d'Ateneo**, ai sensi della legge 190 del 2014 si è provveduto all'elaborazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ateneo e ne sono state definite le modalità e i tempi di attuazione.

L'Università è attiva nella partecipazione in diverse società e associazioni, quali 1 centro di competenza, 2 distretti tecnologici, 9 consorzi, 4 fondazioni, 10 associazioni, 4 distretti produttivi. Tra le più importanti partecipazioni si segnala il Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale (D.A.Re. Puglia), nonché il Distretto Tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie (H-BIO Puglia), aggregazioni su base territoriale di imprese, università e istituzioni di ricerca, focalizzate su un numero definito e limitato di aree scientifico-tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento, nonché le Associazioni Apre e Netval in virtù del ruolo di coordinamento in ambito di ricerca e trasferimento tecnologico.

L'Università degli Studi di Foggia, in conformità ai principi generali previsti nel proprio Statuto e nel Regolamento **Spin-off** e in aderenza alla vigente normativa nazionale, promuove e sostiene la costituzione di società per azioni o società a responsabilità limitata, aventi come fine lo sfruttamento industriale delle innovazioni tecnologiche e dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi. In tali società, denominate Spin -off, l'Università partecipa in qualità di socio o a mezzo di uno o più professori e/o altri soggetti legati all'Ateneo, nel ruolo di soci proponenti.

La partecipazione dell'Università alle società spin-off diventa sempre più importante in relazione al peso che le attività di Terza Missione hanno nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. In quest'ottica va valutata in modo particolarmente positivo la partecipazione dell'Università in una nuova società Spin-off universitaria, "New Gluten World srl" (N.G.W.), operante nel settore agro-alimentare, al cui interno è presente un partner industriale di rilevanza nazionale e internazionale. La società New Gluten World S.r.l., costituita in data 09/04/2015, ha come oggetto sociale l'attività di industrializzazione del processo di detossificazione delle proteine dei cereali di cui al brevetto di invenzione industriale in Italia n.

0001414717 dal titolo “Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella di cereali”, concesso in data 26 marzo 2015, e relativa domanda di estensione n. PCT/IB2013/000797, di titolarità dell’Ateneo. In secondo luogo, tale società si occupa dell’attività di sfruttamento economico, tramite sub-licenze, del Trovato e del know-how in materia di detossificazione del glutine, la cui utilizzazione è stata concessa, tramite stipula di un contratto di licenza d’uso esclusiva, da questa Università.

Si segnala il successo registrato dallo spin-off New Gluten World nella tredicesima edizione del Premio Nazionale Innovazione sia nella categoria scientifica di riferimento (Life Sciences: prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone) sia tra la totalità dei progetti presentati aggiudicandosi il primo premio assoluto (il PNI 2015) tra i sessantatre i progetti che si contendevano la vittoria finale alla più grande e capillare business plan competition d’Italia (<http://pni2015.pnicube.it/progetti-in-gara/>), nonché la vittoria di New Gluten World nella Start Cup Puglia 2015, competizione su scala locale organizzata dall’Agenzia regionale per la Tecnologia e l’innovazione della Regione Puglia.

Le altre spin-off attive sono:

- Archeologica s.r.l.: si occupa di diversi settori produttivi, legati al mondo della ricerca e, in particolare, delle applicazioni ai Beni Culturali. Il suo principale campo di attività è quello dei servizi per l’archeologia, sia tradizionali che innovativi, nell’ottica della più moderna “archeologia globale”, intesa come impiego integrato di molteplici fonti e strumenti, con l’apporto di discipline umanistiche e scientifiche, di tecniche e tecnologie innovative;
- Bio2-xygen s.r.l.: si propone la ricerca, sperimentazione e valorizzazione di risultati della ricerca in campo farmaceutico, agroalimentare e salutistico, mirando a fornire nuove soluzioni tecnologiche per l’utilizzo industriale di scarti di lavorazione di prodotti agroalimentari pugliesi, attraverso l’impiego di tecnologie a basso impatto ambientale;
- Biocomlab s.r.l.: si propone la ricerca, sperimentazione e valorizzazione di risultati della ricerca in campo farmaceutico, agroalimentare e salutistico ed è diretta allo sviluppo di metodologie per la produzione di bevande lattiche funzionali arricchite di composti ad attività anti-ipertensiva, anti-ossidante e di modulazione sul metabolismo glucidico, quali peptidi bioattivi (PB), attraverso l’inibizione dell’enzima che converte l’angiotensina I in angiotensina II (ACE) ed acido g-amminobutirrico (GABA);
- Promis Biotech s.r.l.: si occupa della ricerca, selezione, conservazione, moltiplicazione, produzione e vendita di lieviti e batteri per l’industria agroalimentare, in particolare per aziende produttrici di prodotti fermentati a indicazione geografica;
- Innovagritech s.r.l.: opera per lo sviluppo di servizi integrati ad elevato contenuto tecnologico in favore di imprese di produzione, prevalentemente nel settore agroalimentare e specificamente nei comparti oleario, vitivinicolo, cerealicolo ed ortofrutticolo;
- Minaba tech s.r.l.: ha come oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, occupandosi, in particolare, della produzione e dell’immissione sul mercato di una serie di prodotti a base di pesce con elevata valenza salutistica, elevata shelf life, di facile consumo e pronti all’uso.

Nel dicembre del 2015 l’Università, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ha ceduto ad un gruppo di giovani ricercatori afferenti al Dipartimento di Economia le proprie quote di partecipazione nello spin-off Tinada s.r.l., società operante

nell'ambito del design multimediale, della formazione a distanza e dei processi di comunicazione innovativi.

Nel corso del 2015, questo Ateneo ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di recesso dalle società spin off Archeologica s.r.l., Bio2-xygen s.r.l., Biocomlab s.r.l.

L'attività delle società di spin –off viene attentamente monitorata dall'Università attraverso le analisi effettuate periodicamente dalla Commissione Tecnica Spin-off e dalla Commissione Partecipazioni, nonché dal Consiglio di Amministrazione.

Il Settore Trasferimento Tecnologico supporta i docenti nell'attività di **tutela della proprietà intellettuale** e l'apposita Commissione Tecnica Brevetti viene costantemente informata e convocata in tutte le fasi delle varie procedure di tutela: valutazione iniziale, fasi successive di deposito, risposte agli esaminatori, estensioni, valorizzazioni e sperimentazioni. Si illustra di seguito il portafoglio brevettuale dell'Università degli Studi di Foggia aggiornato al 31.12.2015.

Brevetti concessi

Titolo Brevetto	Titolari	Inventori	Brevetto d'invenzione industriale in Italia
Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso.	Università di Foggia (100%)	Battaglia Michele, Gesualdo Loreto, Wolfgang Herr, Ranieri Elena.	Brevetto in Italia n. 000136618 concesso il 06/10/2009.
Renal carcinoma cell line and use thereof.	Università di Foggia (100%)	Battaglia Michele Gesualdo Loreto, Wolfgang Herr, Ranieri Elena.	Brevetto Eu n. 1957631 concesso in data 05/01/2011 Nazionalizzato in Francia, Germania, Gran Bretagna e Belgio.
Renal carcinoma cell line and use thereof	Università di Foggia (100%)	Battaglia Michele, Gesualdo Loreto, Wolfgang Herr, Ranieri Elena.	Brevetto USA n. 8,128,923 B2 concesso in data 06/03/2012.
Procedimento per la produzione di matrici attive con funzioni antimicrobiche	Università degli Studi di Foggia (100%)	Buonocore Giovanna Giuliana, Conte Amalia, Del Nobile Matteo Alessandro, Sinigaglia Milena.	Brevetto in Italia n. 0001366915 concesso il 12/10/2009.
Dispositivo porta campione per camere di ionizzazione di spettrometri di massa	Università degli Studi di Foggia (100%)	Corso Gaetano, D'apolito Oceania, Paglia Giuseppe.	Brevetto in Italia n. 0001379141 concesso il 30/08/2010
Composti naturali per migliorare la stabilità microbiologica di pasta fresca a base di amaranto.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Conte Amalia, Corbo Maria Rosaria, Del Nobile Matteo Alessandro, Di Benedetto Nilde Antonella, Sinigaglia Milena, Suriano Nicoletta.	Brevetto in Italia n. 0001391027 concesso il 27/10/2011.
Metodo per la produzione di un film di materia termoplastica contenente una sostanza ad attività antimicrobica e utilizzo di tale film nella produzione di confezioni per alimenti.	Università di Foggia (83,33%); CNR (16,67%)	Buonocore Giovanna Giuliana, Conte Amalia, Del Nobile Matteo Alessandro, Incoronato Anna Lucia, Massaro Angelantonio, Panza Olimpia.	Brevetto in Italia n. 0001391784 concesso il 27/01/2012
Method for producing a film of thermoplastic material containing a substance with antimicrobial activity and use of this film in the production of packaging of food.	Università di Foggia (83,33%); CNR (16,67%)	Buonocore Giovanna Giuliana, Conte Amalia, Del Nobile Matteo Alessandro, Incoronato Anna Lucia, Massaro Angelantonio, Panza Olimpia.	Brevetto europeo n. 2376349 Nazionalizzato in Gran Bretagna, Germania e Francia.
Metodo di produzione di conserve e semiconserve vegetali in pezzi.	Università degli Studi di Foggia (100%)	De Rossi Antonio, Severini Carla.	Brevetto in Italia n. 000139411 concesso il 25/05/2012.
Metodo di produzione e stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Severini Carla, Fiore Anna Pina,	Brevetto in Italia n. 0001394882 concesso il 20/07/2012

Uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto In Italia n. 0001401197 concesso il 12/07/2013
Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility, diagnostic kit for the detection of the immune response against plac1 and use of plac1 protein in therapeutic and contraceptive fields	Università degli Studi di Foggia (100%)	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto europeo n. 2593789 concesso il 29/04/2015 e nazionalizzato in Nazionalizzato in Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Monaco
Detossificazione delle proteine del glutine dei cereali.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Aldo Di Luccia - Carmela Lamacchia	Brevetto in Italia n. 0001414717 concesso il 26/03/2015
Film edibile innovativo realizzato per la sostituzione di additivi e conservanti utilizzati nei prodotti da forno e per la pasticceria.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Teresa De Pilli; Antonio Derossi; Carla Severini; Antonio Stasi; Maurizio Prospero	Brevetto in Italia n. 0001413327 concesso il 16/01/2015

Domande di brevetto in corso di esame da parte degli Uffici brevetti competenti:

Renal carcinoma cell line and use thereof	Università di Bari (80%); Università di Foggia (20%)	Battaglia Michele, Gesualdo Loreto, Wolfgang Herr, Ranieri Elena.	Domanda di brevetto in Norvegia esame in atto
Detossificazione delle proteine del glutine dei cereali.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Aldo Di Luccia - Carmela Lamacchia	PCT/IB2013/000797- si è provveduto a depositare in fasi regionali e nazionali, per un totale di 105 Paesi nazionalizzati
Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Teresa De Pilli; Antonio Derossi; Carla Severini	Domanda di brevetto n. 102014902305083 depositata il 29/10/2014
Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries	Università degli Studi di Foggia (100%)	Teresa De Pilli; Antonio Derossi; Carla Severini	Domanda di brevetto in Europa n. BE30129 - 15425090.6 depositata il 29/10/2015
Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility, diagnostic kit for the detection of the immune response against plac1 and use of plac1 protein in therapeutic and contraceptive fields	Università degli Studi di Foggia (100%)	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto europeo Nazionalizzato in Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Monaco. L'esame delle domande è in corso.

Si evidenzia che il C.d.A. dell'Università degli Studi di Bari nella seduta del 27/07/2015 ha deliberato di rinunciare alla propria quota di titolarità dei brevetti in Italia, in Europa ed USA, e relative estensioni e convalide, dal titolo "*Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso*". In seguito alla conferma da parte dell'Ateneo barese della volontà di cedere la propria quota di titolarità del brevetto, sono in corso le procedure finalizzate alla stipula dell'atto di cessione della Tecnologia a favore del nostro Ateneo.

A seguito della concessione del brevetto europeo dal titolo "*Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility, diagnostic kit for the detection of the immune response against plac1 and use of plac1 protein in therapeutic and contraceptive fields*" n. 2593789 avvenuta il 29/04/2015 si è provveduto ad avviare la nazionalizzazione nei seguenti Paesi europei: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Monaco.

Ad ottobre 2015 sono state esaminate le potenzialità della domanda di brevetto dal titolo "*Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari*" al fine di valutarne l'estensione. Di concerto con gli inventori si è optato per il deposito della domanda europea, effettuato il 29/10/2015.

L'attività di rilievo è senza dubbio quella volta alla protezione, sviluppo e valorizzazione del brevetto dal titolo "*Detossificazione delle proteine del glutine dei cereali*" e correlata domanda PCT n. PCT/IB2013/000797. Il metodo oggetto del brevetto consente di ottenere farine detossificate dal glutine destinate alla preparazione di prodotti da forno e pasta, adatte in particolar modo ai malati di celiachia, ma potenzialmente anche a tutta la popolazione sana, in quanto il metodo permette di mantenere gusto e aspetto dei prodotti comunemente in vendita.

Il brevetto italiano e la correlata procedura PCT hanno visto l'emissione di rapporti di ricerca da parte degli esaminatori che evidenziano l'alto valore della ricerca, riportando un indicatore massimo su tutti i parametri considerati.

L'attività di valorizzazione del trovato ha visto l'Ateneo, a valle di una campagna di comunicazione adeguata, incontrare i maggiori imprenditori sul mercato. Tra questi, a seguito di attenta valutazione, la scelta è caduta sul gruppo industriale Casillo S.p.A., che ha portato alla stipula nell'ottobre 2014, con il medesimo partner industriale, di un accordo per la concessione di un notevole contributo economico alla ricerca. Si tratta del più consistente contributo privato finalizzato a una ricerca che sia mai stato concesso a un'Università italiana e uno tra i più alti a livello europeo: 800.000 euro con cui l'Università di Foggia provvederà al completamento delle fasi sperimentali da condurre in laboratorio preliminari all'avvio dei test di sperimentazione.

In particolare, si evidenzia che nel corso dell'anno 2015, grazie al contributo alla ricerca del gruppo industriale citato, si è provveduto ad elaborare la strategia di protezione del brevetto, volta ad individuare i Paesi nei quali depositare le correlate domande di brevetto tenendo conto dei parametri commerciali di vendita o di sviluppo del trovato, e successivamente si è proceduto ad individuare, mediante un'indagine di mercato, un mandatario al quale affidare il servizio di tutela della proprietà intellettuale occorrente alla tutela nazionale ed internazionale della domande di deposito del brevetto citato (PCT fase II). Il mandatario, il gruppo industriale, l'inventrice, e l'Ateneo hanno stilato, a seguito delle informazioni acquisite, una lista definitiva di Paesi di interesse in ordine ai quali sono state concluse le procedure di deposito in fasi regionali e nazionali, volte a proteggere il brevetto in altri 105 Paesi. Ad oggi, gli esaminatori stanno provvedendo ad esaminare le domande depositate.

Nel contempo, è iniziata nel gennaio 2015 l'attività di sperimentazione in vitro del Trovato grazie alla stipula di un contratto di sperimentazione microbiologica con la Reading University (UK), il quale ha previsto la realizzazione di test microbiologici funzionali alla valutazione di eventuali effetti collaterali o pleiotropici delle farine ottenute dal brevetto Gluten Friendly attraverso l'utilizzo di complesse attrezzature e strumentazioni, e del correlato Material Transfer Agreement, per il trasferimento di materiale detossificato presso l'ente di ricerca. Le sperimentazioni hanno prodotto risultati molto positivi, condivisi con il partners industriale, che hanno portato a contatti con altre Istituzioni per all'avvio delle sperimentazioni ex-vivo ed in vivo.

Tra gli altri contratti di valorizzazione dei risultati delle ricerca dell'Ateneo, si segnala che nell'aprile 2015 è stato sottoscritto un contratto di cessione di Know-how, volto a proteggere da una delle principali avversità del pomodoro da industria in Capitanata, ad una importante società che opera nel settore dei fertilizzanti.

Si è concluso, inoltre, nel maggio del 2015, a seguito di una cessione di Know-how riguardante protocolli educativi innovativi in ambito sanitario, un accordo di riservatezza tra l'Università di Foggia e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia per valorizzare i contenuti dello stesso Know-how per finalità di cura e sperimentazione clinica.

L'attività di valorizzazione ha comportato, inoltre, lo studio di vari contratti, tra cui un accordo di ricerca e sviluppo con un'azienda operante nel campo della produzione e commercializzazione di prodotti ittici interessata all'applicazione industriale di una Tecnologia brevettata di trasformazione e stabilizzazione di prodotti ittici di qualità di titolarità dell'Ateneo.

Le attività di valorizzazione del portafogli brevettuale sono state svolte anche mediante collaborazione con altri enti (progetto EEN con Unioncamere e partecipazione a Rete ILO Puglia).

È stata rinnovata la licenza di utilizzo del software denominato IP-folio per la gestione del portafogli brevettuale Unifg.

Per quanto attiene al portafoglio dei **marchi**, è così composto:

Logo Spin-off	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n.FG2009C000034 Marchio n. 0001363852 dep. 12/03/2009
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n. FG2011C000064 MARCHIO N. 0001467054 DEP. 008/11/2011
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n. FG2012C000190 MARCHIO N. 0001560901 DEP.18/12/2012

A seguito dell'adesione alla Carta Europea dei Ricercatori e al Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C), l'Ateneo ha adottato una strategia volta al riposizionamento delle attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, nonché di maggiore visibilità e stima nello Spazio Europeo della Ricerca. Il percorso stabilito per il raggiungimento dell'obiettivo, secondo le linee guida della Commissione europea, è stato articolato in cinque fasi: 1) analisi interna; 2) definizione, sulla base dei risultati ottenuti, di una strategia per lo sviluppo sostenibile di carriera dei ricercatori; 3) ottenimento della validazione della stessa strategia da parte della Commissione europea e rilascio del logo HR; 4) implementazione e verifica dell'efficacia della strategia ogni due anni, attraverso un processo di auto-valutazione; 5) controllo esterno, da parte di esperti internazionali nominati dell'Unione europea, ogni quattro anni. In riferimento a tale virtuoso percorso, nel 2010, l'Università di Foggia ha ottenuto, ad opera della Commissione Europea, l'ambito riconoscimento del logo "HR Excellence in Research", che affianca quello dell'Università. In particolare, l'Università di Foggia è stato il primo Ateneo italiano, e il secondo in Europa, a potersi fregiare del titolo HR, Human Resources Excellence in Research (Istituto di eccellenza nella gestione delle risorse umane), precedendo Camerino e Palermo. L'utilizzo del logo significa e sottende la responsabilità di doversi impegnare ad implementare le azioni previste nella strategia HR e, pertanto, a rispettare le regole, il rigore etico nell'assunzione e nel trattamento dei ricercatori, eliminando non solo qualunque forma di discriminazione, favoritismo e nepotismo, ma favorendo anche la sostenibilità della loro carriera. A ottobre 2012 le istituzioni europee che avevano ricevuto tale riconoscimento erano complessivamente 111.

L'attività e la strategia portate avanti dall'Università di Foggia in seguito all'adesione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e al Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C) sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione stessa il 22 luglio 2014 attraverso la visita in loco di tre funzionari i quali hanno esaminato attentamente la documentazione prodotta e hanno intervistato il personale ed i giovani ricercatori dell'università direttamente coinvolti nelle azioni. L'esito di tale esame è stato positivo: è stata apprezzato l'impegno dell'Università nel garantire l'attuazione dei principi attinenti al ruolo, responsabilità e diritti dei ricercatori, per arrivare al miglioramento della competitività della ricerca europea a livello internazionale. Si è dunque in attesa della riconferma ufficiale dell'utilizzo del logo HR.

Nel gennaio 2015 è stato comunicato all'Università l'esito positivo della valutazione effettuata, che ha portato alla riconferma ufficiale dell'utilizzo del logo HR da parte dell'Ateneo.

Nell'ambito della Strategia HR, a seguito della delibera del Senato del 14.05.2014, avente ad oggetto, tra le altre, l'autorizzazione all'avvio di percorsi di formazione per l'attività didattica dei ricercatori, attraverso la frequenza di specifici corsi per l'acquisizione di competenze didattiche, è stato organizzato dal 01 al 17 luglio 2015 dal Settore Trasferimento Tecnologico, il corso dal titolo "Progettazione didattica e valutazione degli apprendimenti" per una durata di 20 ore, implementando inoltre la modalità di frequenza e-learning.